



Leonardo scienziato in Ca' Granda

Leonardo scienziato in Ca' Granda Visioni leonardesche tra scienza, arte e medicina

Presentato oggi alla stampa il programma leonardesco dell'Università Statale, inserito all'interno del palinsesto "Milano Leonardo 500" promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano in occasione delle celebrazioni del cinquecentenario della morte di Leonardo.

Sette incontri, una mostra e tre visite guidate nella suggestiva cornice della Ca' Granda, l'antico Ospedale Maggiore frequentato da Leonardo da Vinci durante il soggiorno milanese. E nel Cortile del Filarete, ad accogliere il pubblico con la sua imponente presenza, il cavallo unicorno Narciso: spettacolare creazione dell'artista Simone Crestani realizzata per il Leonardo Horse Project.

Erano presenti all'incontro il Rettore dell'Università Statale Elio Franzini, l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano Filippo Del Corno, il Prorettore con delega a Terza Missione, territorio e attività culturali della Statale Marina Carini, l'Amministratore Delegato di Snaitech Fabio Schiavolin e l'artista e designer Simone Crestani.

Milano, 7 maggio 2019. L'Università degli Studi di Milano celebra Leonardo da Vinci con un palinsesto di incontri centrato sulla storia straordinaria della "sua" Ca' Granda.

Oggi sede centrale della Statale, complesso monumentale tra i più celebri di Milano, l'antico Ospedale Maggiore fu uno dei primi esempi di edilizia pubblica d'Europa: di ispirazione audacemente laica, oltre che esperimento di carattere sociale di rilievo, lo 'Spedale dei Poveri' fu vera fucina di innovazione didattica, medica e scientifica, tanto da richiamare Leonardo da Vinci a frequentarlo spesso durante il suo soggiorno milanese.

Fedele alla molteplicità degli ambiti scientifici e culturali presenti al suo interno e in piena sintonia con la caratteristica poliedricità del genio toscano, la Statale ha deciso di dedicare al pubblico un programma di eventi riccamente interdisciplinare, con temi che spaziano dall'anatomia, all'arte, alla letteratura, allo studio della natura e della società della Milano della metà del 1400, e tre visite guidate negli antichi seminterrati della Ca' Granda.

Oggetto dei sette incontri, che partiranno il 20 maggio per concludersi il 13 giugno, sono infatti gli studi anatomici - ai quali sono dedicati un incontro e una Mostra - la cui incredibile precisione emerge dal confronto con le immagini restituite dalle tecniche endoscopiche più innovative (e che molto devono alle autopsie che Leonardo praticava proprio in Ca' Granda, tema di un altro incontro), ma anche la scienza della visione di Leonardo, l'acqua come "vetturale della Natura", Leonardo personaggio letterario - nell'incontro con Marco Malvaldi - e due affreschi della Milano e delle abitudini dei milanesi del tempo, una società in cui ricchezza e povertà si declinavano anche nelle ricette del medico e del cuoco.

Accompagnerà le celebrazioni leonardesche in Statale, con la sua imponente presenza al centro del Cortile del Filarete, il cavallo unicorno Narciso: uno dei 13 Cavalli di Design realizzato da Simone Crestani, reinterpretazione del Cavallo di Leonardo per il Leonardo Horse Project. In occasione dei cinquecento anni dalla morte di Leonardo Da Vinci, la maestosa statua bronzea del Cavallo di Leonardo custodita all'Ippodromo Snai San Siro è divenuta, infatti, protagonista di un importante progetto di valorizzazione. Snaitech, società proprietaria dell'Ippodromo ha celebrato la ricorrenza con la realizzazione di riproduzioni in scala dell'opera, coinvolgendo importanti artisti italiani e internazionali. Dopo essere stati esposti all'Ippodromo durante la Design Week e per tutto il mese di aprile, i Cavalli da qualche giorno sono esposti in alcuni dei luoghi simbolo di Milano. Leonardo Horse Project, curato da Cristina Morozzi e Massimo Temporelli, ha preso il via il 10 aprile e si concluderà nel mese di novembre.

Ufficio Stampa Università Statale di Milano

Anna Cavagna - Glenda Mereghetti - Chiara Vimercati - Matteo Chiari

tel. 02.5031.2983 - 2025 - 2982

ufficiostampa@unimi.it